

## RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL RENDICONTO/CONSUNTIVO DELLA GESTIONE CHIUSA AL 31/12/2023

Gentilissime Colleghe e Cari Colleghi,

permettetemi, anzitutto, nella mia veste di neo tesoriere del nostro Ordine di compiere un affettuoso ricordo dell'amico e collega Luigi Rodini, recentemente scomparso, collega che mi ha preceduto nello svolgimento del ruolo di tesoriere.

Nel presentarVi il rendiconto consuntivo della gestione dell'anno 2023, Vi comunico che il bilancio preventivo 2023 è stato sostanzialmente rispettato, le previsioni si sono rivelate in linea con quanto si è poi avverato in termine di conti. Le entrate sono state costituite soprattutto dalle quote di iscrizione che nel 2023 sono state determinate con una riduzione del 30%. Le stesse sono state incassate con la suddetta percentuale di riduzione al fine di venire incontro, per un'altra ed ultima annualità, alla difficoltà connessa al periodo pandemico e post pandemico e alla conseguente critica situazione economica generale.

Unicamente alle entrate, gli avanzi di amministrazione, come previsto, ma in percentuale minore rispetto a quanto preventivato, hanno supportato integralmente gli oneri relativi alle attività istituzionali e quelli inerenti i due Organismi istituiti presso l'Ordine (OCC, cessato nel 2022, ma con effetti ancora sul bilancio attuale e Mediazione).

Per quanto concerne la gestione 2023 l'andamento del suddetto anno è stato ancora in parte condizionato dalla sopra indicata riduzione delle quote del 30%

Facendo tesoro dell'esperienza passata, è stato possibile riaffermare una gestione oculata e volta, come da prassi consolidata da anni, alla riduzione, ove possibile, dei costi.

Il Consiglio è riuscito a svolgere regolarmente le proprie attività in presenza.

L'utilizzo delle piattaforme web, Google Teams e Google Meet, hanno consentito di garantire in gran parte dell'anno gli eventi formativi non solo in presenza ma anche da remoto, necessari per l'aggiornamento professionale senza costo alcuno a carico degli iscritti.

Nonostante le note difficoltà della nostra professione, è doveroso segnalare come i Colleghi abbiano dato seguito al pagamento delle quote annuali rispettando i termini di adempimento, salvo un piccolo numero di essi, per lo più di praticanti iscritti da molti anni, per cui si dovranno avviare le opportune azioni prima di sollecito e, eventualmente poi, di recupero forzoso del credito ordinistico.

Le entrate, con il supporto di una quota prevista di avanzo di amministrazione, ci hanno consentito comunque di far fronte agli oneri necessari per la gestione dell'Ordine.

La gestione finanziaria del rendiconto chiuso al 31/12/2023 mette in evidenza come il fondo di cassa iniziale al 01/01/2023 di € 294.436,26 risulta al 31/12/2023 di € 308.254,13.

Così rappresentato:

|  |              |
|--|--------------|
| Saldo del Fondo di Cassa della Tesoreria al 31.12.2023 | € 308.254,13 |
| Saldo dei C/c Bancari e cassa                          | € 330.536,95 |
| Differenza   | € 22.282,82  |

Tale differenza nasce dall'utilizzo fino al 28.02.2024 dell'esercizio provvisorio ossia dalla possibilità di emettere mandati ed incassare reversali sull'esercizio 2023.

L'avanzo di amministrazione dell'Esercizio chiuso al 31/12/2023 è di € 267.877,07 costituito dal fondo di cassa al 31.12.2023 maggiorato dei residui attivi al 31.12.2023 e al netto dei residui passivi a tale data.

La liquidità dell'Ente al 31.12.2023 è rappresentata da:

|   |              |
|---|--------------|
| → saldo c/c di Tesoreria                                    | € 307.004,58 |
| → saldo c/c di appoggio per l'Organismo<br>della Mediazione | € 22.126,45  |
| → saldo c/c di appoggio OCC                                 | € 792,20     |
| → saldo cassa al 31/12/2023                                 | € 613,72     |
| → Totale dei Saldi bancari e Cassa                          | € 330.536,95 |

Occorre tener presente che per l'esercizio 2023 il Consiglio dell'Ordine per venire incontro a tutti gli iscritti anche nel periodo successivo all'emergenza Covid, ha mantenuto la riduzione del 30% delle quote, questo ha fatto sì che le entrate ordinarie correnti a fine esercizio ammontano ad euro 218.028,03 a fronte di uscite correnti di euro 200.973,57 con una differenza positiva di euro 17.054,56. La gestione finanziaria è prettamente una gestione di cassa "Entrate e Uscite", sia le Entrate che le Uscite comprendono l'incidenza dell'Iva.

Sotto l'aspetto economico sia i Ricavi che i Costi afferenti l'attività istituzionale e commerciale sono imputati per competenza.

Osservazioni inerenti alcuni capitoli delle entrate

#### Sezione Entrate

##### Entrate ordinarie

- **Cap. 1/01 Quote Iscrizione:** stanziati euro 119.000 - incassati euro 122.462,78 più euro 742,00 portati a residui attivi pertanto l'accertato per tale posta è di euro 123.204,78, si ricorda che le quote degli iscritti 2023 sono state ridotte del 30%.
- **Cap. 1/03 Liquidazione parcelle:** stanziati euro 3.000,00 - incassati euro 2.837,50
- **Cap.2/01 Proventi da attività di Mediazione:** stanziati € 55.000,00 - introitati € 80.890,39.
- **Cap. 2/03** acceso all'attività dell'Organismo di sovraindebitamento di fatto non è stato movimentato essendo già cessata nel corso dell'anno 2022

#### Entrate straordinarie

- **Cap.3/01 contributi da Enti:** nel Preventivo sono stati stanziati € 3.000,00 – di fatto nulla è stato introitato a tale titolo.

#### Movimenti di capitale

Non è stata fatta alcuna operazione riguardante tale titolo.

#### Partite di giro

Rappresentano le trattenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi per contributi, irpef e addizionali da riversare agli enti di riferimento.

#### Sezione Uscite

##### Sezione uscite ordinarie

- **Cap.2/2 Compensi professionisti mediazione:** Impegno stanziato nel preventivo 2023 € 35.500 - Importo accertato € 35.390,69.
- **Cap.2/07 Acquisto di beni inferiori a € 516:** stanziati euro 1.000 ma non utilizzati.
- **Cap.2/11 Spese per attività organismo sovraindebitamento:** Impegno di spesa appostato nel preventivo 2023 € 2.000,00 - totale pagato € 1.022,45. Pur essendo terminata l'attività dell'OCC, nel 2023 hanno inciso le spese bancarie e l'assicurazione professionale obbligatoria che permangono fino a che l'Organismo non verrà cancellato.
- **Cap.3/7 Altre prestazioni professionali:** Impegnati € 6.520,43– pagati 5.834,78 è riferito alle prestazioni effettuate dall'Ing. Sozzani per l'incarico di

responsabile RSPP, dall'Avv. Maruccio Simona quale responsabile esterno DPO e dalla Labor Service srl quale incaricato privacy.

- **Cap.4/2** **Organizzazione convegni-congressi-formazione:** L'impegno di spesa, si è attestato in € 8.973,76 a fronte di uno stanziamento di € 10.800.
- **Cap.4/4** **Viaggi e trasferte:** Stanziato nel bilancio di previsione € 4.000,00 - spesi di € 2.714,81.
- **Cap.4/10** **Riaddebito spese Consiglio Disciplina:** Impegnati € 8.000,00, portati a residui passivi, in quanto, a priori, non è possibile quantificare quanto verrà riaddebitato per il 2023.
- **Cap.5/4** **Voce TFR:** Si è portato a residuo l'importo dell'Accantonamento per la polizza assicurativa a copertura TFR previsto per il 2023. In merito al costo del personale si fa presente che nel preventivo 2023 sono stati stanziati al capitolo 5/06 "costi per assunzioni temporanee", nulla è stato speso per tale voce.
- Lo stanziamento di euro 1.000 imputato al capitolo 6/02 per IRES e IRAP è stato portato a residui passivi.
- **Cap. 6/03:** acceso all'imposta Irap per € 4.357,04 pagati € 4.357,04 rappresenta l'Irap a carico del datore di lavoro da corrispondere mensilmente sul totale degli stipendi.

#### Uscite straordinarie

- *Nessuna operazione è stata fatta a tale titolo.*

#### Movimento di capitali

**Cap.10/01Acquisizione beni materiali ed immateriali:** Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati acquistati un pc portatile e una stampante da Nova Ufficio per euro 2.459,00; beni oggetto di ammortamento ai fini della contabilità economica.

#### Partite di giro

Rappresentano i versamenti effettuati agli Enti di riferimento delle ritenute operate a terzi

#### Avanzo di Amministrazione

L'Avanzo di amministrazione al 31/12/2023 € 267.877,07

È così rappresentato

Avanzo indisponibile

- per fondo patrimoniale € 20.000,00

- per destinazione TFR € 11.581,00

Totale - € 31.581,00

Avanzo disponibile € **236.926,07**

Nota bene: in merito al TFR maturato al 31.12.2023 di euro 93.209,93 lo stesso è coperto dalla polizza assicurativa che rileva un valore di riscatto pari ad € 77.807,12 euro alla data del 1.06.2022.

Liquidità di cassa

Alla data del 29.02.2024 le risorse liquide bancarie disponibili erano pari ad euro 355.879,54.

In merito alla gestione dell'Organismo della Mediazione e dell'OCC, si allegano due prospetti riepilogativi della contabilità economica da cui si evincono i risultati delle due gestioni

Si precisa che ai fini della gestione della Mediazione e OCC non incidono parte dei costi generali e il costo del personale dipendente che, seppur in minima parte, contribuiscono al funzionamento dell'attività di Mediazione e OCC.

In merito ai Residui attivi e passivi alla data del 31.12.2023 gli stessi rappresentano le partite sospese da incassare e pagare nell'Esercizio successivo.

Occorre sempre tener presente che la gestione finanziaria è prettamente una gestione di cassa "Entrate Uscite"; sia le entrate che le uscite comprendono l'incidenza dell'iva per quanto riguarda la parte Istituzionale.

Sotto l'aspetto economico i Ricavi ed i Costi afferenti sia l'attività Istituzionale che commerciale sono imputati per competenza. I Ricavi e i Costi inerenti la sfera commerciale "gestione mediazione e OCC" sono imputati al netto dell'iva che viene liquidata trimestralmente.

Sotto il profilo economico la perdita conseguita di euro 13.854, perdita, peraltro assai minore rispetto a quella di oltre 41 mila euro registrata nel 2022, è da imputarsi alla riduzione del 30% delle quote confermate anche per l'esercizio 2023.

Seguendo il suggerimento dei revisori contabili fornito anche per gli anni scorsi sarà anche possibile a medio termine cercare di ridurre tale perdita attraverso sia il rialzo o meglio il riallineamento delle quote a carico degli iscritti, rispetto all'emergenza Covid ed economica di cui sopra e considerando il rialzo delle quote di pertinenza del CNF, sia cercando di limitare allo stretto necessario le spese per consulenze o di gestione (gas / luce), che, ad esempio, potrebbe ridursi ove l'Ordine venisse trasferito nella propria sede naturale del Tribunale; anche se, come è noto, allo stato, in Tribunale non ci possono essere garantiti spazi adeguati alle nostre esigenze e ai compiti istituzionali che siamo chiamati a svolgere.

Il Tesoriere

Avv.to Roberto Rognoni

